



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5° Sez. D

LICEO ARTISTICO

Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

1. INDICE

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE pag. 3

2.1 Presentazione Istituto pag. 3

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO pag. 5

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo pag. 5

3.2 Quadro orario settimanale pag. 9

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE pag. 10

4.1 Composizione consiglio di classe pag. 10

4.2 Continuità docenti pag. 12

4.3 Composizione e storia classe pag. 13

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA pag. 15

5.1 Metodologie e strategie didattiche pag. 15

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti pag. 15

5.3 Ambienti di apprendimento pag. 19

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) pag. 22

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento pag. 28

6.2 Insegnamento trasversale di Educazione Civica pag. 28

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa pag. 29

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE pag. 31

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 58

8.1 Criteri attribuzione crediti pag. 58

8.2 Griglie di valutazione prove scritte pag. 59

8.3 Griglie di valutazione colloquio pag. 71

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio cui fa riferimento il nostro Istituto è ampio e eterogeneo, essendo rappresentate tutte fasce sociali ed economiche. La zona dei castelli si caratterizza per la vocazione enogastronomica, mentre la Appio Latino, Circo Massimo è maggiormente commerciale e turistica, la sede di Via Severo situata nel quartiere Garbatella registra una certa presenza di Aziende private.

Sul territorio su menzionato sono presenti, biblioteche e varie attività di tipo culturale e sociale che possono supportare la Scuola. I mezzi di trasporto pubblici sono ben collegati ed utilizzati dagli studenti. La presenza di più sedi anche dislocate su un territorio ampio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali.

Vincoli: La presenza di più sedi, la distanza fisica tra alcune di esse, ed anche la presenza di Indirizzi diversi, sono elementi che devono contemperarsi e le risorse economiche e professionali vanno gestite e suddivise in proporzione, considerando sia il breve che il lungo termine. Ogni sede ha proprie specifiche necessità anche relative alla gestione degli spazi esterni, ove presenti. Ad esempio per la Sede di Via Cerveteri i suddetti sono in condivisione tra due diversi Enti; allo stesso modo la formulazione degli orari deve tener conto delle distanze e delle modalità di spostamento dei docenti che spesso sono in servizio su più sedi.

Ciascuna sede inoltre necessita di specifiche attrezzature e laboratori per i vari indirizzi che ospita.

2.1 Presentazione Istituto

Il nostro Istituto si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi dell'IIS Confalonieri De Chirico sono quattro e tutte sono raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro:

- * Via B M De Mattias, 5;
- * Largo Pannonia, 37;
- * Via Cerveteri, 53;
- * Via Alessandro Severo, 212.

La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via B De Mattias e' aperta anche nel pomeriggio per il Centro Sportivo Studentesco e per la presenza del Corso di II Livello, per adulti, che ha anch'esso due indirizzi. La provenienza come detto è varia dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità' di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni.

Vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti; per i ragazzi stranieri vengono attivati corsi di Italiano L2. L'Istituto negli anni ha attuato strategie specifiche e flessibili per quanto attiene la formulazione degli orari, la composizione delle classi.

Vincoli: La popolazione studentesca e la forte pendolarità della maggioranza degli studenti, soprattutto per alcuni indirizzi, limitano la possibilità delle attività pomeridiane di potenziamento ed ampliamento dell'Offerta Formativa. Alcuni studenti, anche se in percentuale minore rispetto agli anni precedenti, provengono da situazioni socio- economiche svantaggiate e mostrano anche difficoltà nel reperimento del materiale didattico e/o nell'organizzazione del lavoro quotidiano. Considerata la presenza di studenti stranieri, di prima generazione oppure appartenenti a comunità particolarmente chiuse e non integrate, risulta necessario attivare percorsi specifici per la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi e il coinvolgimento delle famiglie alla piena partecipazione nella vita scolastica; in questi casi la barriera linguistica costituisce solo uno degli elementi problematici.

Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo, negli ultimi anni si e' proceduto ad un aggiornamento dei software, laddove richiesto e possibile. L'adesione al PNSD ha permesso di attrezzare circa il 70% delle aule con Schermi interattivi. La maggior parte dei fondi proviene da finanziamenti statali e recentemente, anche da progetti Europei o Nazionali.

Alcune sedi, che durante la pandemia avevano rinunciato ad Aule Speciali per le materie di Indirizzo, ora potranno usufruirne nuovamente.

Per quanto attiene le attività sportive: la sede Centrale ha un campo esterno e palestra; la sede di Via Cerveteri ha anche accesso a palestra e campo esterno ma ad accesso limitato per la condivisione con Istituto attiguo; la sede di Severo, che manca di tali spazi, ha stipulato da svariati anni convenzioni con strutture sul territorio.

L'accesso per gli studenti diversamente abili è garantito in tutte le sedi che sono dotate di attrezzature ad hoc.

Numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativi formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie.

Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. nell'area metodologica:

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;

2. nell'area logico-argomentativa:

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

3. nell'area linguistica e comunicativa:

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
 - aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
 - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
 - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

4. nell'area storico-umanistica:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e

all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;

- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;

- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;

- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

5. nell'area scientifica, matematica e tecnologica:

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le

procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti del Liceo Artistico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

In particolare, gli studenti dell'indirizzo Architettura e Ambiente, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;

- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;

- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

3.2 Quadro orario settimanale

Lingua e letteratura italiana					4
Lingua e cultura straniera					3
Storia					2
Filosofia					2
Matematica					2
Fisica					2
Storia dell'arte					3
Scienze motorie e sportive					2

Religione cattolica o Attività alternative					1
<i>Totale ore</i>					21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura					8
Discipline progettuali Architettura e ambiente					6
<i>Totale ore</i>					14

<i>Totale complessivo ore</i>					35
-------------------------------	--	--	--	--	----

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
-----------------	-------	------------	-------

AMATI ANTONELLA		LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE	<i>Antonella Amati</i>
AROLDI LAURA		STUDIO CON DOCENTE	<i>Laura Aroldi</i>
CAMPANILE MARCO		SOSTEGNO	<i>Marco Campanile</i>
CECILIA VALERIA		I.R.C.	<i>Cecilia Valeria</i>
GIUNTA ELISA		MATEMATICA / FISICA	<i>Elisa Giunta</i>
LO CICERO IVANA	COORDINATORE	LINGUA E CULTURA ITALIANA / STORIA/ EDUCAZIONE CIVICA	<i>Ivana Cicero</i>
MOGIONI MARIANGELA		LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	<i>Mariangela Mogioni</i>
MONOPOLI MARIA GIUSEPPINA		FILOSOFIA	<i>Maria Giuseppina Monopoli</i>
MORGIONI REGINA		DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	<i>Regina Morgioni</i>

PALOMBINI VALERIA		STORIA DELL'ARTE	<i>Valeria Palombini</i>
SECCI SILVIA		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Silvia Secci</i>
TESTA PIERO		SOSTEGNO	<i>Piero Testa</i>

4.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E CULTURA ITALIANA	IVANA LO CICERO	IVANA LO CICERO	IVANA LO CICERO
STORIA	EMANUELA TROTTA	MARIA GIUSEPPINA MONOPOLI	IVANA LO CICERO
MATEMATICA	FILIPPO LEGGIO	ELISA GIUNTA	ELISA GIUNTA
FISICA	FILIPPO LEGGIO	ELISA GIUNTA	ELISA GIUNTA
FILOSOFIA	EMANUELA TROTTA	MARIA GIUSEPPINA MONOPOLI	MARIA GIUSEPPINA MONOPOLI

LINGUA E CULTURA STRANIERA	MARIANGELA MOGIONI	MARIANGELA MOGIONI	MARIANGELA MOGIONI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SILVIA SECCI	SCHENA GIOVANNA	SILVIA SECCI
STORIA DELL'ARTE	VALERIA PALOMBINI	VALERIA PALOMBINI	VALERIA PALOMBINI
LABORATORIO DI ARCHITETTURA ED AMBIENTE	LORENZO MANGIONE	REGINA MORGIONI	ANTONELLA AMATI
DISC. PROG.ARCHITETTURA E AMBIENTE	AURORA MORO	AURORA MORO	REGINA MORGIONI
I.R.C	VALERIA CECILIA	VALERIA CECILIA	VALERIA CECILIA
SOSTEGNO	///	PIERO TESTA	PIERO TESTA / MARCO CAMPANILE
DISCIPLINA ALTERNATIVA / STUDIO CON DOCENTE	LAURA AROLDI	LAURA AROLDI	LAURA AROLDI

4.3 Composizione e storia classe

La classe 5D, indirizzo Architettura e Ambiente, di nuova formazione nel terzo anno, ha accolto studenti di provenienza sia interna all'Istituto che da altri percorsi ed istituti.

Risulta costituita da 15 elementi, uno dei quali inserito ed un altro ritiratosi nel corso di quest'anno.

E' presente una studentessa con L. 104 comma 3 che segue un PEI con obiettivi semplificati e tre studentesse con certificazione di DSA (una delle quali ha presentato relazione clinica con diagnosi di DSA solo in data 22/01/24). E' inoltre stato predisposto un PDP BES per una studentessa, su esplicita richiesta della famiglia e dell'equipe medica che la segue. Motivazioni e specifiche riguardanti gli alunni con PDP e PEI sono descritti nel dettaglio all'interno del fascicolo riservato di ciascuno studente.

Nonostante la complessità delle problematiche e delle dinamiche in atto, la classe si è ben integrata e, nel corso degli anni, le relazioni tra pari ed adulti sono migliorate sia in termini quantitativi che qualitativi: il clima in classe, perlopiù, è stato sempre improntato al rispetto ed al supporto reciproco. Si rileva una particolare criticità relativamente alla frequenza scolastica: alcune studentesse hanno notevolmente superato il limite massimo di assenze consentito per l'ammissione allo scrutinio, pertanto il CdC dovrà valutare le certificazioni presentate per l'eventuale scomputo di tali ore di assenza. Il rapporto con le famiglie, soprattutto laddove si sono manifestate problematiche (talvolta gravissime), è stato proficuo, continuo e costante. Durante l'anno scolastico il percorso di crescita del gruppo classe e gli interventi inclusivi hanno permesso di colmare la mancanza di coesione iniziale, dovuta prevalentemente alle problematiche, le fragilità e le componenti caratteriali peculiari di ciascun elemento.

Dal punto di vista didattico la classe ha intrapreso un percorso eterogeneo: sin dall'inizio ha dimostrato una certa predilezione per le materie umanistiche, nelle quali ha ottenuto risultati generalmente positivi ma, nel corso del triennio, l'impegno delle alunne e gli interventi didattici mirati effettuati nelle materie caratterizzanti, Discipline Progettuali Architettura e Ambiente e Laboratorio, hanno permesso di ottenere risultati piuttosto buoni, colmando le lacune iniziali.

A conclusione del percorso si riscontra pertanto un rendimento nel complesso omogeneo: la maggior parte delle studentesse ha raggiunto una preparazione discreta, buona, in alcuni casi ottima, con punte di eccellenza.

Le ore di educazione civica sono state svolte regolarmente, secondo il Curricolo verticale d'Istituto, e le studentesse hanno partecipato attivamente raggiungendo buoni risultati.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso degli anni, in base alle esigenze specifiche della classe ed alle considerazioni didattiche e pedagogiche dei docenti, sono state: lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, cooperative learning, didattica laboratoriale, peer tutoring e peer to peer.

A supporto delle attività sopra elencate si è fatto uso dei seguenti strumenti: libro di testo, lavagna digitale, tour virtuali, video, testi e documenti, siti web specializzati e altri strumenti multimediali, digitali, audiovisivi.

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi ed alle competenze acquisite:

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	9	3	3
Partecipazione, interesse, impegno	10	5	
Rispetto degli altri	15		
Rispetto delle regole	12	3	

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare			5	5	5
2. Sa verificare le soluzioni		3	5	5	2
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione			5	5	5
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo		3	5	5	2
5. Sa produrre messaggi scritti		3	5	5	2
6. Sa argomentare		3	5	5	2
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.		1	4	7	3
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.			5	5	5
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.			5	5	5
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria		2	5	3	5
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese		1	4	5	5
6. Sa elaborare testi e messaggi	1	2	4	5	3

	utilizzando la lingua inglese					
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente	
Competenze nell'area logica - matematica	Numero studenti					
1. Sa risolvere disequazioni		5	3	3		4
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.		5	3	3		4
3. Sa calcolare il limite di una funzione		5	3	3		4
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue						
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica		5	3	3		4
6. Sa tracciare il grafico di una funzione						
Competenze Area motoria	Numero studenti					
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali			8	7		
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento			8	7		
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni			8	7		
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e			8	7		

il mantenimento della salute					
Competenze nell'area di Indirizzo	Numero studenti				
1. Sa analizzare correttamente e interpretare in maniera originale e coerente le richieste progettuali		3	4	5	3
2. Sa applicare un corretto iter progettuale e rappresentare il proprio progetto utilizzando le tecniche di rappresentazione e le norme del disegno tecnico		3	4	5	3
3. Sa contestualizzare il progetto in coerenza con le preesistenze ambientali e storico sociali in cui si colloca		3	4	5	3
4. Sa comunicare le proprie scelte progettuali attraverso un'adeguata comunicazione grafica, espressiva e argomentativa		2	3	5	6
5. Sa gestire in maniera adeguata le risorse materiali e il tempo a disposizione per rispondere alla richiesta progettuale			2	5	8

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
MATERIE							
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X	X	X		X	X	X
STORIA	X	X	X		X	X	X
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	X	X	X	X		X	X
PROGETTAZIONE DI ARCHITETTURA	X	X	X	X	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X			X	X
MATEMATICA	X	X			X	X	X
FISICA	X	X			X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X				
FILOSOFIA	X				X	X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X		X	X	X
IRC	X	X	X		X		X
STUDIO CON DOCENTE		X				X	X

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semistrutturate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
LINGUA E CULTURA ITALIANA		X	X	X	X	X
STORIA		X	X	X	X	X
LABORATORIO DI ARCHITETTURA		X			X	X
PROGETTAZIONE DI ARCHITETTURA					X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X	X
MATEMATICA			X		X	X
FISICA	X	X	X		X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X			X
FILOSOFIA		X	X	X		
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X	X	X	X
IRC		X			X	

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audiovisivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X		X			
STORIA	X		X			
LABORATORIO DI ARCHITETTURA		X	X			
PROGETTAZIONE DI ARCHITETTURA	X	X	X		X	
STORIA DELL'ARTE	X					
MATEMATICA	X					
FISICA	X					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X				X	X
FILOSOFIA	X		X			
LINGUA E CULTURA INGLESE	X					
IRC	X					
STUDIO CON DOCENTE	X					

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio:

Presentazione dei progetti PCTO specifici per l'indirizzo Architettura.

Nel triennio '21-'22, '22-'23 e '23-'24 sono stati attuati i seguenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento oltre a percorsi individuali e di gruppo:

A.S. 2021/22

_ CORSO SULLA SICUREZZA piattaforma MIUR svoltosi nel mese di ottobre 2021 e di gennaio 2023 per 2 studenti totali ore 4 - Partecipazione di tutta la classe

Contenuti della Formazione

Formazione Generale, 4 ore, erogata in modalità e-learning:

concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti,

doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

_ TITOLO DEL PROGETTO : Codin girl (Donne e STEM) svoltosi dal 01/10/21 al

12/05/2022 totali ore 30 -Partecipazione di tutta la classe

Il percorso per le competenze trasversali ed orientamento, della durata prevista di 50 ore, ma che sopravvenute ragioni di forza maggiore -sovrapposizioni con altri progetti e Covid- le ore effettive sono state 30 e ha coinvolto tutta la classe dell'indirizzo Architettura e Ambiente. Il corso PCTO del movimento Coding Girls vi è basato su alleanza collaborativa sul modello di Educazione per la vita, tra scuole, Università, organizzazioni e aziende che agiscono unite da obiettivi comuni: Aiutare le giovani studentesse ad avere fiducia nella scienza; Sensibilizzare le giovani donne sull'importanza dell'impegno nel mondo del lavoro; Orientare agli studi e alle professioni STEAM verso le carriere del futuro.

Contenuti della Formazione

Pensiero computazionale

Fake news, social media, cybersecurity

Attività di team building

Storytelling

_ TITOLO PROGETTO: CONTEST "STRAPPARE LUNGO I BORDI" svoltosi dal 01/10/21 al 12/05/2022 totali ore 30

Il progetto nasce dalla lettura del libro "Strappare lungo i bordi" di Zerocalcare e dalla visione della serie del cartone animato. Partecipazione di tutta la classe meno 2 studenti.

_ TITOLO PROGETTO : - Accademia Italiana Arte Moda e Design

Partecipazione di tutta la classe ; Svolto nel mese di febbraio 2022- marzo 2022

Il progetto ha comportato un impegno di 8 ore

Gli alunni hanno partecipato ai collegamenti previsti a scuola su piattaforma.

_ TITOLO PROGETTO: IED Design della Comunicazione” svoltosi dal 23/02/22 al 15/03/2022 totali ore 15

Partecipazione di n. 2 studenti. Tutte le ore di lavoro sono state svolte online.

Un'alunna ha svolto un monte ore totali di attività di PCTO pari a 12, mentre l'altra alunna ha terminato le 15 ore.

_ TITOLO PROGETTO: IMUN United Network -

ha comportato un impegno massimo di 54 ore (8 di lezioni on line + 8 ore di studio individuale + 20 ore di lavoro con tutor + 18 ore in presenza)

Organizzato da United Network, integralmente in lingua inglese. Partecipazione di una sola studentessa.

_ ORIENTAMENTO in entrata. Partecipazione di 3 alunne. Open Day presso sede del Confalonieri-DeChirico.

A.S. 2022/23

_ TITOLO PROGETTO: LAZIO CONTEMPORANEO PER LE SCUOLE

Lazio Innova e MAXXI - per un massimo di 26 ore svolte a scuola dall'11.11.22 al 6.12.22, partecipazione di tutta la classe con monte ore differente: 26 ore svolte da 6 alunne. Meno ore dalle altre.

_ TITOLO PROGETTO: SULLE ALI DELLA BAUHAUS -

“MAXXI A[R]T WORK” - partecipazione di 6 alunne per 5 o 3 ore.

_ ORIENTAMENTO in entrata. Partecipazione di 1 alunna. Open Day presso sede del Confalonieri-De Chirico

A.S. 2023/24

_ TITOLO PROGETTO “FabLab” SAPIENZA Università di Roma UNIROMA1- Facoltà di Architettura totali ore svolte 20

Partecipazione di una sola studentessa.

CONTENUTI

Il progetto è organizzato e gestito dal “FabLab Architettura Sapienza”, il creative hub della facoltà

di Architettura per il servizio agli studenti di lavorazioni e prototipazione rapida per la produzione

di plastici e modelli di architettura e design con uso di strumenti digitali.

La nostra studentessa, nello specifico , ha seguito esclusivamente in modalità online.

Infatti il progetto prevede per ogni modulo una formazione in DAD.

_ TITOLO PROGETTO: Gocce di Sostenibilità – Su Piattaforma Educazione Digitale.

Partecipazione di 2 alunne: 25 ore in remoto più lavoro finale. Ancora in fase di completamento.

_ ORIENTAMENTO in entrata. Euroma 2 – Presentazione dedicata alle scuole medie.

Partecipazione di tutta la classe meno 2 elementi.

Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto su tavoli illustrativi con materiali informativi.

_ ORIENTAMENTO in entrata. Varie Scuole Medie nel territorio -

Partecipazione di 6 alunne.

Presentazione, nelle sedi scelte e a studenti e genitori, dell'offerta formativa dell'Istituto su tavoli illustrativi con materiali informativi o con presentazioni in slides.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

A.S. 2021/22:

Matinee cinematografica in lingua inglese “Cyrano de Bergerac”

Spazi utilizzati: Cinema Farnese

In orario curricolare

Tutta la classe

Contest “Strappare lungo i bordi”

Spazi utilizzati: Aule, Laboratori

In orario curricolare

Tutta la classe

Metodologia: cooperative learning, learning by doing, problem solving

Visita didattica: Museo Borghese e giardini di Scipione Borghese

Spazi utilizzati: visita in loco

In orario curricolare

Tutta la classe

Visita didattica: Musei Vaticani

Spazi utilizzati: visita in loco

In orario curricolare

Tutta la classe

A.S. 2022/23:

“Sulle Ali del Bauhaus”

Spazi utilizzati: sede scolastica centrale aula magna e aule curricolari e di laboratorio.

Workshop presso il MAXXI

In orario curricolare

Tutta la classe

Metodologia: cooperative learning, learning by doing, problem solving

"La mia scuola è un museo".

Spazi utilizzati: sede scolastica succursale di Via Cerveteri per il rilievo e aule curricolari e di laboratorio per la restituzione grafica.

In orario curricolare

Tutta la classe.

“OPEN SCHOOL - OPEN TALK”

Spazi utilizzati: sede scolastica centrale Aula Magna per gli eventi e aule laboratoriali per attività didattiche correlate.

In orario curricolare

Tutta la classe

Metodologia: cooperative learning, webquest, TIC, social media didattici e professionali di settore.

Viaggio d'Istruzione - Vicenza e Venezia

Durata: 4 giorni / 3 notti

Studenti coinvolti: 6

Uscita didattica al museo MACRO via Reggio Emilia e incontro con il direttore artistico Luca Lo Pinto

In orario curricolare

Tutta la classe

Uscita didattica al museo MAXXI, l'architettura di Zaha Hadid, il progetto e le mostre in programma.

In orario curricolare

Tutta la classe

Laboratorio sulla produzione della carta a mano

Spazi utilizzati: ex fabbrica della Cartiera Latina

curato da: volontari Servizio Civile Universale

In orario curricolare

Tutta la classe

Spettacolo Teatrale "Lo scrittojo di Pirandello"

Presso Teatro India

In orario curricolare

Tutta la classe

Visita al Museo della Banca d'Italia

Presso Palazzo Koch

In orario curricolare

Tutta la classe

Mostra di Van Gogh

Presso Palazzo Bonaparte

In orario curricolare

Orientamento in entrata

Presso Centro commerciale Euroma 2.

Tutta la classe

In orario curricolare

Orientamento in entrata

presso sedi centrale dell' IIS Confalonieri De Chirico

Numero studenti coinvolti: 4

In orario curricolare

Matinee cinematografiche

Visione dei seguenti film: "La Stranezza", "Monage", "L'ombra di Caravaggio", "The Fabelmans".

Presso Cinema Atlantic

In orario curricolare

Tutta la classe

A.S. 2023/24:

Viaggio d'Istruzione: Barcellona

Durata: 4 giorni / 3 notti

Studenti coinvolti: 5

"OPEN SCHOOL - OPEN TALK"

Spazi utilizzati: sede scolastica centrale Aula Magna per gli eventi e aule laboratoriali per attività didattiche correlate.

In orario

Tutta la classe

Metodologia: cooperative learning, webquest, TIC, social media didattici e professionali di settore.

“SENZATOMICA”

Spazi utilizzati: sede scolastica, aule laboratoriali e curricolari per attività didattiche correlate. Sede di Roma della mostra itinerante di Senzatomica

In orario

Tutta la classe

Metodologia: cooperative learning, learning by doing, problem solving, TIC, social media della campagna informativa Senzatomica.

Corso di Autodifesa

Spazi utilizzati: aula audiovisivi e palestra presso la sede centrale e quella di Largo Pannonia dell'istituto.

Ha partecipato tutta la classe e il corso si è svolto durante l'orario scolastico.

Metodologia: lezione frontale, esercitazioni pratiche e lavori di gruppo.

Orientamento in entrata

Presso Centro commerciale Euroma 2.

Tutta la classe

In orario curricolare.

Orientamento in entrata

presso sede centrale dell' IIS Confalonieri De Chirico

Numero studenti coinvolti: 2

In orario curricolare.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta in modo ampio ed attento durante il corso dell'anno scolastico, affrontando le difficoltà incontrate dagli studenti e coinvolgendoli in esperienze di apprendimento tramite svariate metodologie

(laboratoriale, peer to peer, ...). Dopo il primo quadrimestre è stato avviato un recupero in itinere per tutte le discipline in cui era necessario, volto a rafforzare gli apprendimenti negli studenti che già li possedevano ed a strutturarli laddove vi fossero invece carenze.

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Il curriculum di Educazione Civica è definito di “istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel “curriculum dello studente”, da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. M. n.88/2020).

- Il Curriculum presenta un’impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
- Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.
- Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un’impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione civica.
- I micro-argomenti proposti nei macro-argomenti sono spunti didattici ed esempi a cui attingere e che ogni docente, in accordo con la progettazione del Consiglio di Classe e con pieno esercizio della libertà d’insegnamento declinerà le tematiche in argomenti specifici.
- Riguardo il monte-ore si sottolinea che essendo i quadri orario degli ordinamenti di studio dell’Istituto eterogenei, ciascun consiglio di classe adeguerà il monte ore di ed. Civica (33 ore annuali) ripartendolo proporzionalmente alle ore d’insegnamento settimanale della singola disciplina all’interno dello specifico Curriculum.

Per il dettaglio delle attività, si rimanda all’Allegato B.

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

CLIL:

CLIL 2023/2024

La classe ha svolto, nel corso del quinto anno, un Modulo CLIL in lingua inglese, nell'ambito del **Laboratorio d'Architettura**, su temi di Storia dell'Architettura moderna e contemporanea con la docente A. Amati (abilitata ufficialmente dal MIUR, tramite specializzazione universitaria, alla metodologia CLIL di disciplina non linguistica - DNL).

L'attività CLIL in lingua si è basata sulla metodologia specifica con azzeramento quasi totale della lezione frontale e lavoro cooperativo di ascolto e acquisizione di audiovisivi originali resi didattici dall'insegnante tramite attività di disgregazione e modulazione dei contenuti.

Il modulo CLIL si è svolto in accordo con le Norme Transitorie di Metodologia CLIL nei licei, Lug. 2014, prot. 4969, che regolano l'introduzione graduale del CLIL come ordinamento nelle scuole.

Per i Temi affrontati si veda il programma specifico.

CORSO di AUTODIFESA:

La classe ha partecipato ad un evento formativo dedicato alla sicurezza e alla tutela delle future giovani donne, in vista della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne. Il corso è stato organizzato con una lezione frontale introduttiva e interattiva e, a seguire, una parte dimostrativa durante la quale sono state proposte esercitazioni pratiche individuali e di gruppo.

L'obiettivo del corso è stato raggiungere una maggiore consapevolezza, attraverso la conoscenza e l'impiego responsabile e funzionale di risorse preventive e attuative di tutela e autodifesa personale.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A.S. 2023/24

TUTOR: ALESSIA CRISTOFARI

Nel corso del presente anno scolastico, in ottemperanza al decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con cui il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha approvato le

Linee guida per l'orientamento, il nostro Istituto ha attivato alcune attività volte a promuovere, in ogni studente, consapevolezza delle proprie potenzialità e supporto alle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o professionali degli studenti.

La classe 5D, nello specifico, ha svolto le seguenti attività:

Attività 1: Orientamento post Diploma, 11.10.2023, Young International Forum, 5 ore, curriculare.

Attività 2: Presentazione ITS Academy, 14.11.2023, ITS, 4 ore, curriculare.

Attività 3: Open School Open Talk: Incontro con Arch. Vinci, 07.12.2023, IIS Confalonieri-De Chirico, 2 ore, curriculare.

Attività 4: IED Presentazione corsi post diploma, 14.12.2023, IED, 2 ore, curriculare.

Attività 5: Orientamento post diploma - Digital arts e Media, 25.01.2024, DAM, 1 ora, curriculare.

Attività 6: Orientamento Openday Architettura, 14.02.2024, Università La Sapienza, 5 ore, curriculare.

Attività 7: Smart Future Academy, 16.02.2024, Smart Future Academy, 4 ore, curriculare.

Attività 8: Esposizione lavori IED Civiltà del Lavoro, 22.02.2024, IED, 4 ore, curriculare.

Attività 9: Orientamento Universitario, 01.03.2024, Euroma2, 4 ore, curriculare.

Attività 10: Incontro ITS, 27.03.2024, ITS NTV PHARMA ACCADEMY, 2 ore, curriculare.

Attività 11: Open School Open Talk: Incontro con costumista Svizzeretto, 05.04.2024, IIS Confalonieri-De Chirico, 2 ore, curriculare.

Attività 12: Laboratorio di Orientamento "Alla scoperta del sé", 16.04.2024, SVILUPPO E LAVORO ITALIA ANPAL, 2 ore, curriculare.

Attività 13: Didattica orientativa.

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

- LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE

**Competenze raggiunte alla fine
dell'anno per la disciplina:**

LABORATORIO ARCHITETTURA E
AMBIENTE

CONTENUTI TRATTATI

- Metodi classici di rappresentazione: Ripasso della Prospettiva centrale, accidentale con pianta preparatoria - regole di impostazione distanza e altezza dell'osservatore; - metodo di Traccia e Fuga, metodo del taglio dei raggi visuali ecc.

-L'ex-tempore nella definizione del concept.

- Principi compositivi della progettazione: regole di geometrizzazione -

Omogeneità, Contrasto, Deroga, Promiscuità.

Utilizzo della griglia dimensionale nell'impostazione del progetto.

-Forme geometriche e relazione con l'intorno.

Il rapporto del progetto con le preesistenze.

-Gli elementi della costruzione: cenni su tecniche costruttive, elementi strutturali e loro rappresentazione; -Cenni sull'utilizzo di materiali: legno, vetro, CA, pietra naturale e loro rappresentazione.

- Rappresentazione architettonica di Piante, prospetti, sezioni in scale diverse e adeguate - Utilizzo delle norme UNI

-Conoscenza e studio di vari esempi dell'architettura contemporanea in relazione ai contenuti e temi trattati.

-CAD e CAM: Utilizzo professionale del software AutoCAD in 2D e, ove possibile, modellazione in 3D.

Ambientazione e render del modello 3D su Windows, ove disponibile.

-Temi trattati nelle esercitazioni corredati di introduzione di esempi confrontabili, ove disponibili, di architettura contemporanea di spazi pubblici:

_ Info point

_ Centro sportivo

_ Padiglione espositivo temporaneo

_ Centro estivo per studenti

_ Spazio incontro in libreria

_ Auditorium per scuola di musica

_ Mercato Rionale

Programmati per maggio:

_ Casa di Moda

_ Open Office

_ Stazione interscambio

CLIL LESSONS:

01 - Sustainability: A journey

02 - Sustainable Architecture: An Example- The Olympic Park in London

03 - Frank Lloyd Wright: Organic America

04 - Sir Norman Foster: Devastation is not allowed – (due in May)

I materiali utilizzati nella lezione sono nel cloud "Padlet" ai seguenti link:

	https://padlet.com/ayamati32/1rej4487kgmg https://padlet.com/ayamati32/wfkmpz07c2ko https://padlet.com/ayamati32/frank-lloyd-wright-organic-america-bw-okwatuyivm https://padlet.com/ayamati32/6ny1mf040qop
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo di tecniche e strutture nel progetto conoscendone principali caratteristiche e proprietà; - Rappresentazione, utilizzando gli strumenti propri della geometria descrittiva e del disegno tecnico, del proprio progetto - Utilizzo ragionato degli strumenti AutoCAD 2D e 3D, ove possibile. - Utilizzo di materiali e tecniche per il modello tradizionale -Knowledge and use of principal architectural jargon
METODOLOGIE	Esercitazioni e revisioni in classe; ricerche individuali;lavori in gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del testo - conoscenza del dimensionamento e degli spazi funzionali - conoscenza delle regole della progettazione - conoscenza della comunicazione visiva - efficacia delle scelte grafico-comunicative
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Riviste, pubblicazioni di architettura - Manuale dell'architetto, Neufert e/o simili pubblicazioni - Lavagna digitale, video, aula informatica, software CAD 2D,3D; AutoCAD in Windows per Render e ambientazioni, ove possibile. -Versione Windows di AutoCAD per materiali, luci, render e prospettive fotografiche -strumenti del Laboratorio di modellistica

- DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE	
---	--

CONTENUTI TRATTATI:	Elementi costitutivi, aspetti funzionali, estetici e logiche costruttive fondamentali dell'architettura attraverso un excursus storico con focus particolare sui seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> · l'Architettura come linguaggio complesso funzione-forma-simbolo
----------------------------	--

- l'Architettura Moderna: cenni alle principali correnti architettoniche del '900, il funzionalismo, il razionalismo, l'architettura organica, decostruttivismo.
- Architettura e sostenibilità.
- Studio del territorio e dell'insediamento urbano e inserimento problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione. Il caso di Barcellona.

Consolidamento della consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca:

- **analisi compositiva spazio-forma-funzione** di uno spazio da progettare e rinforzo comunicativo delle scelte formali dalla planimetria allo sviluppo volumetrico: composizione modulare e principi geometrici di composizione: ortogonalità, verticalità, modularità, traslazione e rotazione; frammentazione, scomposizione, distorsione e dinamismo.

Tipologie strutturali e i collegamenti verticali

- le murature interne e perimetrali. I materiali e le tecniche di costruzione: il laterizio, le pietre e i marmi, il cemento, il vetro, l'acciaio. Il linguaggio dei materiali attraverso gli esempi del '900.

Definizione e consolidamento dell'iter progettuale come metodologia strutturata:

- **raccolta e analisi dei dati**, ipotesi iniziali e verifica, funzione metodologica/espressiva dell'ex-tempore, materiali e dettagli. Il "metodo progettuale" secondo Bruno Munari.

· **definizione planimetrica e volumetrica** del progetto (funzione del disegno del piano-volumetrico), il contesto ambientale, le ombre. Il progetto di massima, il progetto definitivo e i dettagli costruttivi.

· Gli elementi fondamentali del disegno dell'architettura: piante sezioni, prospetti, assonometrie e prospettive, spaccati ed esplosi assonometrici, sezioni prospettiche, quote, didascalie e scale di riduzione.

· **la cura dell'impaginazione per la lettura sinottica del progetto**, consolidamento e personalizzazione delle tecniche comunicative.

· **la relazione tecnica del progetto** come strumento di consolidamento argomentativo delle scelte.

· **disegno in Autocad**: comandi e layers di base per impostare un disegno del piano-volumetrico con alberature, percorsi e ombre, assi geometrici generativi della composizione progettuale. Impaginazione didascalie e impostazione dei files .ctb per la stampa.

· Introduzione al lavoro di post-produzione delle immagini dei progetti del triennio per elaborare un book-portfolio personale, creazione di un *template* personalizzato con le applicazioni e i programmi a disposizione.

· **Modelli tridimensionali** di studio e definitivi con materiali di riciclo, poliplat, cartone vegetale, fogli di plastica sottile, cartoncini di vario spessore, rami vegetali, colla rapida a caldo e colla vinavil.

La progettazione degli spazi pubblici e delle loro specifiche funzioni, attraverso lo studio dei seguenti temi:

	<p>PROGETTO INFO POINT per un'area archeologica</p> <p>PROGETTO DI UN POLO SPORTIVO</p> <p>PROGETTO PER UN CAMPUS DI STUDI ESTIVO</p> <p>PROGETTO DI UN PADIGLIONE ESPOSITIVO TEMPORANEO</p> <p>PROGETTO DI UNA PIAZZA CON "DISPOSITIVO EMOZIONALI" come esperienza propedeutica%conclusiva della mostra <i>SENZATOMCA</i>.</p> <p>PROGETTO DI UNO SPAZIO INCONTRO PER UNA BIBLIOTECA</p> <p>PROGETTO DI UNA CASA D'ARTE/ATELIER</p> <p>PROGETTO DI UN MERCATO RIONALE</p> <p>PROGETTO DI UNA CASA DI MODA</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare le richieste progettuali e rispondere in modo consapevole coerente e originale - Saper rappresentare, utilizzando gli strumenti propri della geometria descrittiva e del disegno tecnico, il proprio progetto - Saper comunicare il proprio progetto - Saper gestire il tempo e le risorse materiali a disposizione per rispondere alle richieste progettuali
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e condivise, - esercitazioni progettuali, - revisioni in classe individuali e di gruppo, autovalutazione, - ricerche individuali e lavori in gruppo - cooperative learning, - learning by doing, - problem solving, - TIC e social media a scopo didattico
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del testo - conoscenza del dimensionamento e degli spazi funzionali - conoscenza delle regole della progettazione - conoscenza della comunicazione visiva - efficacia delle scelte grafico-comunicative - Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.
<p>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Riviste di settore cartacee e on line, - social media di settore a scopo didattico - Manuale dell'architetto, Neufert

	<ul style="list-style-type: none"> - LIM, video, Aula Virtuale del Registro SPAGGIARI come <i>repository</i> del materiale didattico fornito - DRIVE di <i>G suite</i> per la condivisione di materiali digitali - aula informatica, software AutoCAD 2D - strumenti del Laboratorio di modellistica
--	--

- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport.
CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Metodiche tecnico sportive inerenti anche alla tutela della salute.
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	Consapevolezza del valore e del linguaggio del corpo
METODOLOGIE:	Tecnico sportive Lezioni frontali e di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche pratiche, orali e scritte
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali sportivi Test Scheda di osservazione

- MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA	
--	--

CONTENUTI TRATTATI:	<p>EQUAZIONI E DISEQUAZIONI Equazioni lineari ed equazioni di secondo grado; scomposizione del trinomio di secondo grado; disequazioni lineari intere e fratte e disequazioni di secondo grado intere e fratte.</p> <p>FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE Definizione di funzione, dominio di funzione algebrica razionale intera e fratta di primo e secondo grado, gli zeri di analoghe</p>
----------------------------	--

	<p>funzioni, il segno di una funzione algebrica razionale di primo grado e di secondo grado.</p> <p>LIMITI Definizione e significato di limite di una funzione; le funzioni continue, asintoti verticali e orizzontali.</p> <p>CALCOLO DEI LIMITI Limite della somma, limite del quoziente, e rispettive forme indeterminate; calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte di primo e secondo grado e di grado superiore al secondo.</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE Retta tangente; rapporto incrementale; definizione di derivata; derivata della funzione costante; derivata della funzione potenza di x; derivata della somma, derivata del prodotto e derivata del quoziente.</p> <p>Argomento da svolgere dopo il quindici maggio: Crescenza e decrescenza; massimi e minimi.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività; 2. Saper calcolare il limite di una funzione; 3. Comprendere il concetto di continuità; 4. Comprendere il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica.
METODOLOGIE:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale e partecipativa; 2. Peer to peer; 3. Esercitazione; 4. Apprendimento cooperativo; 5. Sussidi audiovisivi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale.</p> <p>Le verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Gli studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) e PEI sono stati valutati secondo quanto riportato rispettivamente nei PDP e PEI appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo: Matematica.azzurro – Volume 5 -Terza Edizione (LDM) con TUTOR- Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi- Zanichelli Editore.</p> <p>Registro Elettronico, appunti e schemi, link di collegamento a videolezioni; materiale fornito dall'insegnante ed inserito nel registro elettronico.</p>

- FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	
--	--

<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>LA CARICA ELETTRICA L'elettrizzazione per strofinio; Isolanti e conduttori; La definizione operativa di carica elettrica; L'elettrizzazione per contatto; L'elettrizzazione per induzione elettrostatica.</p> <p>LA LEGGE DI COULOMB L'interazione fra cariche elettriche; Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO La teoria del campo; Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico; La definizione operativa del vettore campo elettrico; Il campo generato da una carica puntiforme; Il principio di sovrapposizione per più campi; Le linee di campo; il campo elettrico uniforme.</p> <p>L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO L'energia potenziale gravitazionale; L'energia potenziale elettrica; La differenza di potenziale elettrico; La differenza di potenziale e il moto delle cariche.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI Elementi introduttivi su correnti e circuiti elettrici; Il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico; l'intensità della corrente elettrica; Il generatore di tensione.</p> <p>LA RESISTENZA ELETTRICA E LA LEGGE DI OHM La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm; La seconda legge di Ohm e la resistività.</p> <p>Argomento da svolgere dopo il quindici maggio:</p> <p>CIRCUITI ELETTRICI Resistenze in serie; La legge dei nodi; Resistenza in parallelo; Gli strumenti di misura elettrici.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la differenza tra materiali conduttori e isolanti; -Identificare i fenomeni di elettrizzazione; -Applicare la legge di Coulomb; -Calcolare il campo elettrico in un punto; -Applicare le leggi di Ohm.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale e partecipativa; 2. Peer to peer; 3. Apprendimento cooperativo; 4. Sussidi audiovisivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche strutturate a risposta chiusa e aperta, interrogazioni. Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale.</p> <p>Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale.</p> <p>Gli studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) e PEI sono stati valutati secondo quanto riportato rispettivamente nei PDP e PEI appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro, Terza Edizione (LDM) -Elettromagnetismo, Ugo Amaldi-Zanichelli Editore.</p> <p>Registro Elettronico, appunti; materiale fornito dall'insegnante ed inserito nel registro elettronico.</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
---	--------------------------------------

CONTENUTI TRATTATI:

1) L'Italia post-unitaria e il Positivismo:

- Le ideologie e gli intellettuali; La Scapigliatura; Emilio Praga; Lettura, analisi e commento di "Preludio"; Il classicismo: Giosuè Carducci, vita e opere e pensiero; Lettura, analisi e commento di "Funere mersit acerbo" da *Rime nuove*; Lettura, analisi e commento di "Alla stazione in una mattina d'autunno" da *Odi barbare*.

2) Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano:

- Il Naturalismo francese; Emile Zola, vita e opere e pensiero; Lettura, analisi e commento di "Come funziona un romanzo naturalista?", da *L'Assommoir*; Il Verismo italiano; Giovanni Verga, vita e opere e pensiero; Poetica e tecnica narrativa del Verga Verista: impersonalità, eclisse dell'autore, regressione nel mondo rappresentato; Lettura, analisi e commento di "Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica", "Rosso Malpelo" da *Vita dei Campi*; Lettura, analisi e commento di "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare", "L'affare dei lupini" "L'addio di 'Ntoni" da *I Malavoglia*; "Gesualdo muore da vinto" da *Mastro-don Gesualdo*.

3) Il romanzo realista in Europa:

- L'età del Realismo; Gustave Flaubert, Lettura, analisi e commento di "Il ballo", da *Madame Bovary*; Fedor Dostoevskij, Lettura, analisi e commento di "La confessione a Sonja", da *Delitto e castigo*

4) Simbolismo e Decadentismo:

- La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Charles Baudelaire, vita e opere e pensiero; Lettura, analisi e commento di "L'Albatro", "Spleen IV" da *I fiori del male*.

5) Gabriele D'Annunzio:

- Vita, opere e poetica; L'estetismo e la sua crisi, il superuomo; Lettura, analisi e commento di "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto" da *Alcyone*, "Tutto impregnato d'arte" da *Il piacere*.

6) Giovanni Pascoli:

- Vita, opere e poetica; La visione del mondo e "il fanciullino"; Lettura, analisi e commento di "Una dichiarazione poetica" da *Il fanciullino*; "X Agosto", "Novembre", "Temporale" da *Myricae*, "Il gelsomino notturno" dai *Canti di Castelvecchio*.

7) La stagione delle avanguardie

- I futuristi e Filippo Tommaso Marinetti; Lettura, analisi e commento di "Zang Tumb Tumb: una cartolina da Adrianopoli bombardata" da *Teoria e invenzione futurista*.

- I Crepuscolari e i poeti della "Voce"

8) Italo Svevo

- Vita, opere e poetica; La figura dell'inetto; Lettura, analisi e commento di "Muio!", "Analisi o psico-analisi", "Un'esplosione enorme che nessuno udrà", da *La coscienza di Zeno*.

9) Luigi Pirandello

- Vita, opere e poetica; L'umorismo; Il teatro nel teatro; Lettura, analisi e commento di "Ciàula scopre la luna", "Il treno ha fischiato" da *Novelle per un anno*; "Adriano Meis entra in scena", "L'ombra di Adriano Meis", da *Il fu Mattia Pascal*.

11) La poesia tra le due guerre:

- Ungaretti, lettura, analisi e commento di "S. Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli" da *L'Allegria*.
- Saba, lettura, analisi e commento di "La capra", "Trieste" da *Il Canzoniere*;
- Montale, lettura, analisi e commento di "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato" da *Ossi di seppia*.

12) La guerra nella prosa italiana:

- Beppe Fenoglio, lettura, analisi e commento di "Uccidere un uomo" da *Il partigiano Johnny*;
- Primo Levi, lettura, analisi e commento di "Se questo è un uomo";
- Elsa Morante, lettura, analisi e commento di "L'infanzia è un paese felice" da *L'isola di Arturo*.

13) L'Italia post-bellica: nuova etica sociale (ancora da trattare)

- Vasco Pratolini, lettura, analisi e commento di "Il risveglio della classe operaia" da *Metello*;
- Pier Paolo Pasolini, lettura, analisi e commento di "Furto in spiaggia" da *Ragazzi di vita*;
- Italo Calvino, lettura, analisi e commento di "Il boom economico e la mutazione antropologica" da *La speculazione edilizia*.

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>1)Padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>3) Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>4) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>5) Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.</p> <p>6) Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>7) Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.</p> <p>8) Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'Esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C).</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale; 2. Attività laboratoriali; 3. Peer to peer; 4. Apprendimento cooperativo; 5. Didattica integrata digitale; 6. Uscite didattiche, visione di film e documentari, rappresentazioni teatrali.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate e non strutturate) e verifiche orali (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale e precedentemente esplicitati.</p> <p>Verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, dizionari, articoli di giornale, enciclopedie, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, videolezioni e conferenze registrate da Rai, You Tube, Treccani.</p>

CONTENUTI TRATTATI:**(anche attraverso UDA o moduli)**

UDA 1. La seconda Rivoluzione Industriale e la società di massa;

UDA 2. Politica e stati nel Primo Novecento:

- **L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo;**
- **Lo scenario extraeuropeo: Giappone, Russia, Stati Uniti;**
- **L'Italia Giolittiana.**

UDA 3. Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento:

- **La prima guerra mondiale;**
- **La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.**

UDA 4. L'Europa ed il mondo tra le due guerre:

- **La Conferenza di Pace e la Società delle Nazioni;**
- **L'Unione Sovietica di Stalin;**
- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo;**
- **Gli Stati Uniti e la Crisi del '29;**
- **La Spagna ed il franchismo;**
- **La crisi della Germania repubblicana, Hitler ed il nazismo.**

UDA 5. La Seconda Guerra Mondiale e la caduta del Fascismo:

- **Alleanze e rivalità: i prodromi della seconda guerra mondiale;**
- **L'Intesa contro gli Alleati;**
- **Lo sterminio degli ebrei.**

UDA 6. Dalla Guerra Fredda alle svolte di fine '900:

- **Il mondo bipolare: dalla prima alla seconda guerra fredda - la caduta del muro di Berlino;**
- **L'Italia postbellica: dalla Repubblica alla ricostruzione economica, gli "anni di piombo".**

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>1. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo;</p> <p>2. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;</p> <p>3. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche;</p> <p>4. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore;</p> <p>5. Saper leggere il passato in funzione del presente e viceversa, per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo;</p> <p>6. Cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale; ● Attività laboratoriali; ● Peer to peer; ● Apprendimento cooperativo; ● Didattica integrata digitale; ● Uscite didattiche, visione di film e documentari, rappresentazioni teatrali.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate e non strutturate) e verifiche orali (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale e precedentemente esplicitati.</p> <p>Verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, dizionari, articoli di giornale, enciclopedie, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Powerpoint, video lezioni e conferenze registrate da Rai, You Tube, Treccani.</p>

- FILOSOFIA

COMPETENZE

- a) Analizzare con la guida del docente e progressivamente in modo autonomo un testo filosofico, mobilitando anche risorse personali e di conoscenza acquisite in altre discipline/contesti.
- b) Argomentare ed esporre in modo chiaro e coerente, anche sinteticamente in forma scritta.
- c) Essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite.

ABILITÀ

- a) Comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti.
- b) Cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al Novecento.
- c) Orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica.
- d) Effettuare collegamenti interdisciplinari.

NUCLEI TEMATICI

- 1) Il Criticismo kantiano: la Critica della Ragion Pura, Critica della Ragion Pratica, Critica del Giudizio (raccordo con il programma del quarto anno).
- 2) Il Romanticismo. Concetti essenziali dell'idealismo: Fichte e l'autoposizione dell'IO.
- 3) Hegel: i capisaldi del sistema; la dialettica; lo Stato.
- 4) Destra e Sinistra hegeliana (definizione).
- 5) Marx: materialismo storico e materialismo dialettico; la società comunista; Il tema dell'alienazione.
- 6) Il primato della conoscenza scientifica, i punti nodali del Positivismo: Comte.
- 9) Il tema dell' "irrazionale" nella prima metà dell' Ottocento; la domanda sul senso dell'esistenza (Schopenhauer e Kierkegaard).
- 10) I tre periodi della produzione di Nietzsche e il tema del nichilismo.
- 13) Freud e la Rivoluzione psicoanalitica.
- 14) Il tempo in Bergson.
- 16) Hannah Arendt: le Origini dei Totalitarismi; la Banalità del male.

- STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI TRATTATI:	Il Preromanticismo: approfondimento sui temi del sogno e dell'irrazionale
----------------------------	--

(anche attraverso UDA o moduli)

- **Johann Heinrich Füssli:** *L'incubo*

- **Francisco Goya y Lucientes:** *Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio* (manifesto di denuncia contro la guerra)

Il Romanticismo: approfondimento sul tema del rapporto tra uomo e natura attraverso il paesaggio sublime e pittoresco

- **Caspar David Friedrich:** *Viandante sul mare di nebbia*

- **John Constable:** *La cattedrale di Salisbury*

- **Theodore Géricault:** *La zattera della Medusa*

Il Realismo: realtà e temi sociali

Gustave Courbet: *Funerale ad Ornans.*

Honoré Daumier: *Vagone di terza classe.*

François Millet: *Le spigolatrici.*

I macchiaioli.

Manet e l'Impressionismo: il giapponismo, la nascita della fotografia, la città e la natura

Édouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar à le Folies Bergère.*

Claude Monet: *Impression. Soleil levant, I papaveri, La stazione Saint Lazare, le serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee.*

Degas: *L'assenzio*

Renoir: *Moulin de la Galette*

Tendenze postimpressioniste: la crisi delle certezze del Positivismo, le rivendicazioni sociali

Cenni su: **Seurat** e il **Puntinismo**; **Cézanne**, come precursore del Cubismo;

Giovanni Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*; il **Divisionismo italiano**:

Henri de Toulouse – Lautrec: *Moulin Rouge: La Goulou;*

Paul Gauguin: tema del viaggio *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: il realismo de *I mangiatori di patate*, anticipatore dell'espressionismo attraverso l'analisi de

La notte stellata e Campo di grano con volo di corvi.

Edvard Munch: precursore dell'Espressionismo tedesco (*L'urlo; Sera sul viale Karl Johan*)

Art Nouveau e Secessioni: arte totale; l'immagine della donna

Caratteri principali dell'**Art Nouveau** e delle diverse denominazioni europee con esempi di architetture e arti applicate; la **Secessione viennese:** il Palazzo della Secessione e **Gustav Klimt** (*Il fregio di Beethoven, Le tre età della donna*).

Le Avanguardie storiche: la crisi dell'individuo, il rapporto tra arte e guerra, l'immagine della donna, l'artista e la società

Espressionismo tedesco: Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner: *Donna allo specchio, Cinque donne nella strada*

Espressionismo francese: Fauves - Henri Matisse: *La gioia di vivere*

Cubismo: le fasi attraverso tre opere esemplari di Picasso (Cubismo formativo: *Les demoiselles d'Avignon*, Cubismo analitico: *Ritratto di Amboise Vollard*, Cubismo sintetico: *Natura morta con sedia impagliata*). Le nuove tecniche *collage, papiers collés, assemblage* **Pablo Picasso:** percorso creativo (periodo blu e rosa) e analisi dell'opera *Guernica* come manifesto contro la guerra.

Futurismo attraverso il Manifesto del Futurismo; le opere *La città che sale* e *Forme uniche della continuità nello spazio* di **Umberto Boccioni**; i progetti e il Manifesto dell'architettura futurista di **Antonio Sant'Elia**.

Dadaismo attraverso le opere *Ruota di bicicletta* e *Fontana* di **Marcel Duchamp**; la nuova tecnica del **Ready - made**; Dada tedesco: **John Heartfield** con il **fotomontaggio:** *Questa è la salvezza che portano*.

Surrealismo attraverso le opere di **Salvador Dalí:** *Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; La persistenza della memoria*

Frida Kahlo: approfondimento sul percorso di vita attraverso opere esemplari

Le tendenze artistiche e architettoniche del Secondo Novecento

Francis Bacon: disagio e smarrimento attraverso l'opera

	<p><i>Studio dal ritratto di Innocenzo X</i></p> <p>Alberto Giacometti: la fragilità umana in <i>Grande donna</i></p> <p>Alberto Burri: il dolore della materia attraverso <i>Sacco S3</i>, il rapporto tra arte e ambiente nel <i>Grande Cretto</i> di Gibellina vecchia</p> <p>Marina Abramovich e la Performance Art attraverso l'opera di denuncia della guerra: <i>Balkan Baroque</i></p> <p>Arte, ambiente e sostenibilità: percorso tematico attraverso Land Art <i>Lightning Field</i> di De Maria, <i>Spiral Jetty</i> di Robert Stevenson e i wrapping di Christo; le esperienze di Penone e Pistoletto, l'esposizione permanente di Arte Sella in Trentino e fino alle ultime tendenze dell'arte circolare.</p> <p>Architettura sostenibile</p> <p>Architettura della memoria: il Museo Ebraico di Berlino di Daniel Libeskind</p> <p><u>I seguenti argomenti saranno trattati o rivisti dopo il 15/05:</u></p> <p>Il Razionalismo in architettura: la nascita del Movimento moderno; Bauhaus</p> <p>Architettura fascista in Italia tra razionalismo e monumentalismo</p> <p>Le Corbusier</p> <p>L'architettura organica di Wright</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di un'appropriata terminologia specifica. 2. Capacità di esporre correttamente in forma sia scritta che orale. 3. Capacità di lettura di un'opera d'arte (dati conoscitivi – analisi del soggetto – analisi del linguaggio visivo – messaggio espressivo) e contestuale inserimento nel contesto storico. 4. Capacità di analisi e sintesi che permette di passare dal generale (storia di un'epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa. 5. Capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. 6. Capacità di operare confronti e connessioni interdisciplinari e di comprendere le relazioni con il contesto storico, politico, scientifico e filosofico. 7. Acquisizione di una metodologia di ricerca e di approfondimento. 8. Raggiungimento della consapevolezza del valore del patrimonio artistico. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI</p> <p>ABILITA'- Saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato, gli argomenti di studio anche attraverso l'utilizzo di una terminologia specifica corretta</p> <p>- Saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente</p>

	<p>corretto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere un'opera d'arte in modo essenziale (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico - Saper operare alcuni confronti generali anche a carattere interdisciplinare, in situazioni semplici e in relazione ai contenuti fondamentali, tra differenti autori, scuole, movimenti, epoche storiche, culture e aree geografiche. <p>CONOSCENZE: - conoscere gli elementi del linguaggio visivo e le principali tecniche artistiche e costruttive delle opere trattate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e stilistici - conoscere almeno un'opera relativa ai diversi ambiti delle arti visive (architettura-scultura-pittura) per ognuno dei periodi o dei temi trattati e una per ciascun ambito operativo e ciascuna fase stilistica degli autori trattati.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione partecipata; - Debate; - Attività laboratoriali; - Peer to peer; - Apprendimento cooperativo, jigsaw; - Didattica integrata digitale; - Uscite didattiche, visione di film e documentari.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate, non strutturate o aperte, multimediali, schede di lettura dell'opera d'arte) Prove di verifica orale (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, articoli di giornale, enciclopedie, film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, video.</p> <p>*Le immagini delle opere affrontate sono state inserite in una cartella multimediale.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA INGLESE

<p><u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso</u> <u>UDA o moduli)</u></p>	<p>The Romantic Movement: features. Wordsworth and Coleridge: the Lyrical Ballads Wordsworth: life and works. Coleridge: life and works. “The Killing of the Albatross” from The Ballad of the Ancient Mariner The Novel of Manners Jane Austen: life and works “<i>MR and Mrs Bennet</i>” from Pride and Prejudice The Victorian Age The Victorian compromise Early and late Victorian novelists. The Social- Humanitarian novel Charles Dickens: life and works “<i>I want some more</i>” from Oliver Twist. The Romantic-Gothic Novel E. Bronte: life and works “<i>The Eternal Rock beneath</i>” from Wuthering Heights. The Aesthetic Movement Oscar Wilde: life and works The Picture of Dorian Gray “<i>I would give myself</i>” from <i>The picture of Dorian Gray</i> The age of Anxiety: The break with the 19th century novel: the break with the 19th century and the outburst of Modernism. The influence of Freud’ William James and the <i>stream of consciousness</i>, H. Bergson: historical time and psychological time James Joyce: life and works “Eveline” from Dubliners “<i>Yes I said yes I will yes</i>” from Ulysses The war poets: R. Brooke (patriotism and war) “<i>The Soldier</i>”.</p>
---	--

	<p>Ed. Civica: <i>The American Political System</i></p> <p>Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio: S. Sassoon (no truth unfitting philosophy) <i>“Suicide in the trenches”</i></p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione e analisi di testi narrativi e poetici tenendo conto del contesto storico-sociale in cui si inseriscono. ● Confrontare ed individuare differenze e analogie nei testi selezionati sapendo cogliere gli elementi di continuità o di rottura rispetto al passato. ● Individuazione delle tematiche, delle tecniche espressive, e delle caratteristiche stilistiche nei dei generi studiati.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali affiancate da discussioni guidate in lingua inglese; ● Studio degli autori a partire dall’analisi dei testi selezionati;
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali ● Verifiche scritte (reading comprehension, cloze test, matching exercises)
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di Testo: Performer Compact (Zanichelli) ● Materiale condiviso dall’insegnante t

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p> <p><u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>RELIGIONE (IRC)</p>
---	-------------------------------

<p><u>CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>La riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche filosofiche e teologiche; la critica alle religioni e cenni sulle varie forme di ateismo nel pensiero di L. Feuerbach, K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud; la presenza della religione e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; il valore della giustizia e la Dottrina sociale della Chiesa; le biografie, le parole e le esperienze di alcuni testimoni del Novecento che, con le proprie scelte, hanno testimoniato la fede in Gesù Cristo: Monsignor Oscar Romero, Don Tonino Bello, Don Lorenzo Milani. La reciprocità dell'uomo e della donna nella visione biblica e la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<p>Lo studente sa interrogarsi sulla condizione umana, tra il senso del limite e la personale ricerca della trascendenza; ha acquisito un sufficiente approccio culturale e linguistico al fenomeno religioso e ai suoi contenuti fondamentali; sa riconoscere le diverse posizioni dell'ateismo nel pensiero filosofico tra '800 e '900; prende coscienza criticamente e stima i valori umani e cristiani quali la giustizia, la pace, la solidarietà, anche alla luce di chi ha testimoniato la fede cristiana attraverso le proprie scelte di vita, in relazione con gli insegnamenti di Gesù. Conosce il significato di persona nella visione biblica e approfondisce la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezioni frontali, esercitazioni, ricerche individuali.</p>

<p align="center"><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica è resa con giudizio sintetico e si riferisce all'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dallo studente: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10)</p>
<p align="center"><u>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI DIDATTICI</u></p>	<p>Lavagna digitale, video, testi forniti dalla docente, lettura di brani biblici.</p>

7.2 Nodi tematici

Titolo Nodo	Argomenti e Discipline
<p>La Sostenibilità: la natura, l'ambiente e l'uomo</p>	<p>Architettura: cosa significa sostenibilità in architettura, i materiali sostenibili. Esempi di architetture sostenibili.</p> <p>Storia: La Seconda Rivoluzione Industriale ed il Positivismo.</p> <p>Filosofia: il concetto di Sublime nella Critica della Capacità di Giudizio di Kant; il Positivismo e Comte</p> <p>Lingua e cultura italiana:</p> <p>Il rapporto con la Natura degli scrittori naturalisti (Zola) e veristi (Verga) da una parte e di D'Annunzio e Pascoli dall'altra.</p> <p>Carducci: sentimento e natura.</p> <p>Montale e la disarmonia con la natura in "Ossi di seppia".</p> <p>Saba e "Casa e campagna".</p> <p>Svevo e la sua interpretazione della teoria darwiniana: "Un'esplosione enorme", da La Coscienza di Zeno.</p> <p>Calvino e "La speculazione edilizia".</p> <p>Storia dell'arte: Rapporto tra uomo e natura attraverso il paesaggio sublime e pittoresco di età romantica: Caspar David Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>; Theodore Géricault: <i>La zattera della</i></p>

	<p>Medusa; John Constable: <i>La cattedrale di Salisbury</i> percorso tematico arte, ambiente e sostenibilità attraverso Land Art <i>Lightning Field</i> di De Maria, <i>Spiral Jetty</i> di Robert Stevenson e i <i>wrapping</i> di Christo; il <i>Grande cretto</i> di Burri le esperienze di Penone e Pistoletto, l'esposizione permanente di Arte Sella in Trentino e le ultime tendenze dell'arte circolare. Architettura sostenibile</p> <p>Lingua Inglese: Coleridge: <i>The Ballad of the Ancient Mariner</i>, Wordsworth e il concetto di natura. E. Bronte: <i>Wuthering Heights</i></p> <p>Scienze motorie e sportive: Il nostro corpo: gli assi e piani del corpo, possibilità di posizione e movimento secondo il linguaggio specifico della disciplina. Il sistema scheletrico, le principali articolazioni e i segmenti che le compongono, in particolare della colonna vertebrale, i paramorfismi e dismorfismi. Il sistema muscolare e respiratorio, focalizzando le nozioni sull'anatomia e sulla fisiologia del corpo umano.</p>
<p>Il ruolo dell'artista e dell'intellettuale nella società</p>	<p>Lingua e cultura italiana: Il Decadentismo: temi e tipologie di "eroe". L' estetismo: Gabriele D'Annunzio ed il "superuomo". La nascita della poesia moderna in Francia (Baudelaire ed i poeti maledetti). Il Simbolismo italiano: Giovanni Pascoli ed il "fanciullino". Letteratura e psicanalisi ed il romanzo psicologico. Italo Svevo e l' "inetto" nei suoi romanzi. Luigi Pirandello e la crisi dell'io e della realtà oggettiva; il rifiuto della trappola sociale e la "maschera".</p> <p>Lingua Inglese: Oscar Wilde and The Aesthetic Movement. "I would give my soul" from <i>The Picture of Dorian Gray</i>.</p> <p>Architettura: i "maestri" del Moderno, le principali correnti architetoniche del '900.</p> <p>Filosofia: Nietzsche e l'oltreuomo; Freud e la psicanalisi.</p>

	<p>Storia: Le inquietudini della Belle Époque: il nazionalismo, l'imperialismo ed il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo, il mito della razza ariana.</p> <p>Storia dell'arte: Realismo; Postimpressionismo: Pellizza da Volperdo, <i>Il quarto Stato</i>; Art Nouveau e Secessioni; Le Avanguardie storiche: Cubismo, Futurismo, Dadaismo.</p>
<p>Le Guerre Mondiali: la crisi dei valori e l'affermazione dei Totalitarismi</p>	<p>Lingua e cultura italiana:</p> <p>Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>Gabriele D'Annunzio: dalle posizioni interventiste al concetto di "Vittoria mutilata", la questione di Fiume, i rapporti col fascismo e con l'ideologia del superomismo.</p> <p>Giuseppe Ungaretti e le poesie di guerra.</p> <p>Primo Levi e l'esperienza del lager in "Se questo è un uomo".</p> <p>Beppe Fenoglio e "Il partigiano Johnny".</p> <p>Filosofia: Hannah Arendt: L'origine del totalitarismo, La banalità del male.</p> <p>Storia: La Prima Guerra Mondiale;</p> <p>I regimi dittatoriali in Russia, Spagna, Germania, Italia: la Seconda Guerra Mondiale.</p> <p>La tragedia dell'olocausto.</p> <p>La Resistenza: stragi e violenze nell'Italia occupata dai nazisti.</p> <p>Lingua Inglese: J. Joyce and the stream of consciousness Ulysses, caratteristiche generali, Molly's monologue. The war poets. R. Brooke "<i>The Soldier</i>". S. Sassoon (no truth unfitting philosophy) "<i>Suicide in the trenches</i>"</p> <p>Architettura: lo "stile littorio"; l'architettura museale</p> <p>Architettura: architettura museale. Architettura come linguaggio complesso: funzione+forma+simbolo</p> <p>Scienze motorie e sportive: Le Olimpiadi e Paralimpiadi: Conoscere la storia generale delle Olimpiadi moderne e la nascita delle Paralimpiadi.</p> <p>Storia dell'arte: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo,</p>

	<p>Surrealismo Bacon, Giacometti, Burri Il percorso sulla guerra (Goya, Guernica di Picasso, Burri, Marina Abramovich) L'architettura fascista; l'architettura della memoria (Libeskind e il Museo ebraico di Berlino)</p>
<p>Il ruolo della donna e l'emancipazione femminile</p>	<p>Lingua e cultura italiana: Madame Bovary di Flaubert e l'emancipazione della donna borghese; La "donna fatale" nel Decadentismo; Elsa Morante e "L'isola di Arturo".</p> <p>Storia: La seconda rivoluzione industriale: lo sfruttamento del lavoro femminile e la donna come manodopera a basso costo; La Repubblica Italiana ed il diritto di voto alle donne.</p> <p>Lingua Inglese: Jane Austen, Pride and Prejudice; E. Bronte, Wuthering Heights; J. Joyce: Eveline (from Dubliners). J. Joyce: Molly's monologue (chapt. 18 from Ulysses)</p> <p>Architettura: le donne in architettura due esempi contemporanei a Roma Zaha Hadid e Odile Decq.</p> <p>Scienze motorie e sportive: Autodifesa e autoprotezione: il ruolo dell'autodifesa personale per raggiungere una maggiore consapevolezza, attraverso la conoscenza e l'impiego responsabile e funzionale di risorse preventive e attuative di tutela. Facendo riferimento anche alla sicurezza personale e al corso svolto con la classe da un professionista e una collaboratrice esperti e qualificati in materia di sicurezza e tutela personale.</p> <p>Storia dell'arte: la figura femminile tra Ottocento e Novecento (Realismo, Manet, Impressionismo, Postimpressionismo: Toulouse - Lautrec, Munch, Klimt, Espressionismo francese, Espressionismo tedesco, Frida Kahlo, Marina Abramovich)</p>

<p>La casa e la famiglia, il fanciullo ed i luoghi dell'infanzia</p>	<p>Lingua e cultura italiana:</p> <p>Giovanni Verga e l'ideale dell'ostrica: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, Rosso Malpelo;</p> <p>Giovanni Pascoli e la poetica del nido familiare e del fanciullino;</p> <p>Italo Svevo ed il complesso di Edipo ne "La coscienza di Zeno";</p> <p>Luigi Pirandello: "Il treno ha fischiato", "Il fu Mattia Pascal".</p> <p>Elsa Morante e l'infanzia come mito.</p> <p>Storia:</p> <p>La seconda rivoluzione industriale: lo sfruttamento del lavoro minorile ed il bambino come manodopera a basso costo.</p> <p>Filosofia: Freud, le fasi dello sviluppo psicosessuale del bambino.</p> <p>Architettura: architettura scolastica e psicologia ambientale.</p> <p>Storia dell'arte: Realismo, Van Gogh, Munch</p> <p>Lingua Inglese.</p> <p>C. Dickens: Oliver Twist,</p> <p>J. Austen: Pride and Prejudice.</p> <p>J. Joyce: Eveline (from Dubliners).</p>
<p>La tecnologia ed il progresso: innovazioni tra XIX e XX secolo.</p>	<p>Lingua e cultura italiana:</p> <p>Il Positivismo ed il Naturalismo: il progresso e l'industrializzazione visto dagli intellettuali.</p> <p>Il Verismo e Verga.</p> <p>Il Futurismo e Marinetti.</p> <p>Vasco Pratolini ed "Il risveglio della classe operaia".</p> <p>Gli "esclusi" della società - il sottoproletariato urbano nei "Ragazzi di vita" di Pasolini.</p> <p>Lingua Inglese:</p> <p>The rise of the Modernist Novel, the influence of W. James, Freud and H. Bergson. James Joyce and the Interior monologue . Ulysses.</p> <p>Storia:</p> <p>La Seconda rivoluzione industriale.</p> <p>Le innovazioni della Belle Époque.</p> <p>La società di massa.</p>

	<p>Filosofia: Marx, la teoria economica, il ruolo della struttura e della sovrastruttura nella società di massa e il concetto di ideologia.</p> <p>Architettura: l'evoluzione delle tecnologie costruttive e il cambiamento del linguaggio.</p> <p>Scienze motorie e sportive: Organizzazioni internazionali: la nascita dell'OMS, i suoi obiettivi e la sua organizzazione.</p> <p>Le linee guida emanate dall'OMS sul ruolo dell'attività fisica per migliorare la qualità di vita.</p> <p>Storia dell'arte: Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo e Secessioni, Cubismo, Futurismo</p> <p>Architettura razionalista, Bauhaus, Architettura sostenibile</p>
--	--

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Nella Circolare n. 71 del 09/11/2023, come da Delibera n. 25 del Collegio docenti dell'08.11.2023, vengono stabiliti i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico.

La media dei voti con parte decimale uguale o superiore a 5 (esempio: media 6,5 o 7,6) comporterà un credito attestato sulla fascia alta della banda di appartenenza, indipendentemente dalla presenza o meno di elementi positivi indicati nell'elenco sottostante. Qualora la parte decimale della media dei voti fosse inferiore a 5 (esempio: media 6,4 o 7,1), il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta elementi positivi in almeno tre delle voci seguenti:

1. Partecipazione alle lezioni di IRC/attività alternativa/studio con docente;
2. Assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. Partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative: progetti proposti dalla scuola e presenti nel PTOF; moduli PON; progetti PNRR;

4. Partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive a livello agonistico almeno regionale, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno in corso;
5. Certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche conseguite durante l'anno in corso;
6. Assenza di note disciplinari.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" oppure ammessi alla classe successiva dopo sospensione di giudizio, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione.

8.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I - PROVA ESAME DI STATO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4

Gravemente insufficiente

1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)

Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia “A” (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tipologia “B”**Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali**

Ottimo	10
---------------	-----------

Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____
 _____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

Tipologia "C"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10

Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori
--

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____
 _____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9

Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

B.E.S./D.S.A.

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7

dei riferimenti culturali	Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13
---------------------------	--

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per ogni indicatore
Correttezza dell'iter progettuale	Fino a 6 punti
Pertinenza e coerenza con la traccia	Fino a 4 punti
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Fino a 4 punti
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Fino a 3 punti
Incisività espressiva	Fino a 3 punti
	totale 20

INDICATORI	PUNT. MAX.	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALORE	PUNTI	PUNTI totali
		Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Insufficiente	0,5 - 1	

Correttezza dell'iter progettuale	6	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	Mediocre	1,5 – 2,5	
		Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	Sufficiente	3	
		Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e approfondito. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Discreto	4 - 4,5	
		Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	Buono /ottimo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	Insufficiente	0,5 - 1	
		Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Mediocre	1,5 - 2	
		Analizza in modo sostanzialmente adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo sostanzialmente appropriato nella proposta progettuale.	Sufficiente	2,5	
		Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Discreto	3	
		Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	Buono /ottimo	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Insufficiente	0,5 - 1	
		Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Mediocre	1,5 - 2	
		Elabora una proposta progettuale corretta, con sufficiente autonomia operativa.	Sufficiente	2,5	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Discreto	3	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota spiccata autonomia operativa.	Buono /ottimo	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Insufficiente	0,5 - 1	
		Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	Mediocre	1 - 1,5	
		Usa in modo corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Sufficiente	2	
		Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Discreto	2,5	
		Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Buono /ottimo	3	
Incisività espressiva	3	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Scarso	0,5 - 1	
		Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Mediocre	1,5	
		Riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto in modo semplice. Giustifica in modo semplice le scelte effettuate	Sufficiente	2	
		Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	Discreto/Buono /ottimo	2,5 – 3	

8.3 Griglie di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	

	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e	1.50-2.50	

		personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e	2	

		settoriale, vario e articolato		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

--	--

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

La simulazione della prima prova è stata svolta il 18/03/2024, della seconda il 20-21-22/03/2024. I testi delle prove sono all' Allegato A.

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato.

Nessuna

8.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

Nessuna

ALLEGATO A - TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³

quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Pag. 2/7 Sessione suppletiva 2023

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile. Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei

giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Pag. 5/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è

sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Pag. 6/7 Sessione suppletiva 2023 Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO A.1 - TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

*Ministero dell'istruzione e del merito***A053 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI29)**

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

In una zona a carattere residenziale di nuova edificazione di una città capoluogo di provincia, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area alla realizzazione di una Casa d'arte/Atelier, per l'esposizione e la vendita di opere d'arte contemporanea.

Il lotto di terreno individuato ha una superficie complessiva di mq. 1561 (planimetria dell'area in allegato); l'edificio sarà collocato in un'area verde attrezzata.

All'interno dell'edificio dovranno essere individuati i seguenti spazi e locali:

- atrio di ingresso/uscita;
- uffici per l'amministrazione, con spogliatoi e servizi igienici per il personale;
- atelier d'arte/spazio espositivo;
- un laboratorio per attività artistiche/didattiche;
- piccola biblioteca con sala computer;
- servizi igienici per il pubblico.

L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO B - CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024

La legge 20 agosto 2019 n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Le *Linee Guida* per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della *legge 20 agosto 2019, n. 92* ed emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35, hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche una corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; tale insegnamento deve essere affidato ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

La legge 107/2015 nell’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi formativi all’interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificare quelli che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili sono quelli relativi allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale della pace, che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell’ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l’esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

In particolare, alcuni obiettivi formativi risultano qualificanti dal punto di vista

formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica:

- . a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto *delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, di solidarietà, nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri.*
- . b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- . c) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;*
- . d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale.

Nel Decreto legislativo 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel "curriculum dello studente", da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. M. n.88/2020).

- Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
- *Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.*

- Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione civica.
- *I micro-argomenti proposti nei macro-argomenti sono spunti didattici ed esempi a cui attingere e che ogni docente, in accordo con la progettazione del Consiglio di Classe e con pieno esercizio della libertà d'insegnamento declinerà le tematiche in argomenti specifici.*
- Riguardo il monte-ore si sottolinea che essendo i quadri orario degli ordinamenti di studio dell'Istituto eterogenei, ciascun consiglio di classe adeguerà il monte ore di ed. Civica (33 ore annuali) ripartendolo proporzionalmente alle ore d'insegnamento settimanale della singola disciplina all'interno dello specifico Curricolo.

SVILUPPO DELLA COMPETENZE ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: I TRE ASSI PRINCIPALI

1) *La Costituzione e gli aspetti fondamentali del diritto*

- Approfondimento dello studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali

Obiettivo:

- Fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri
- Formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2) *Cittadinanza digitale*

- Fornire strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali

Obiettivo:

- Sviluppo del pensiero critico rispetto a Internet
- Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete
- Contrasto del linguaggio dell'odio

3) *Lo sviluppo sostenibile*

- Conoscere l'educazione ambientale, il patrimonio e il territorio e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile)

Obiettivo:

- La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Le nuove competenze chiave europee di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo le proposte della Commissione europea ha emesso la «Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema e la «Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento».

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: *distribuzione oraria per ciascun anno di corso tra il primo e il secondo quadrimestre* da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi dei percorsi didattici già predisposti e allegati al presente documento, di cui è parte integrante (ALLEGATO N. 1).

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, *(tenendo conto dell'indicazione del numero di ore per disciplina, contenute nelle singole tabelle che costituiscono l'allegato 1)* al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline di indirizzo.

I docenti delle discipline giuridico-economiche e i docenti coordinatori dei Consigli di Classe, cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Accanto alla lezione frontale e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Si cercherà di procedere tramite un percorso induttivo che, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi (da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico), cercherà di condurre spontaneamente gli stessi verso i temi principali dell'Educazione Civica. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. *Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/22 e 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.* Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato C delle Linee guida (adottate con Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020)

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.

Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI (Vedi allegato n. 1)

PREMESSA ALL'ALLEGATO N.1

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	
Ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019 n.92 e successive integrazioni	
DISPOSIZIONI GENERALI	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'	
Docente con compiti di coordinamento: formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento e sulle risultanze di verifiche oggettive.	
33 ore annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamenti vigenti	
VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE	
PROCESSI	DETTAGLI
I docenti svolgeranno gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi. In particolari occasioni e per particolari esigenze, i docenti curricolari potranno essere affiancati da un potenziatore. Nelle tabelle di dettaglio, per ogni anno scolastico, saranno indicate alcune materie comuni ai diversi indirizzi e alcune materie di indirizzo da considerare alternativamente a seconda del piano di studi.	Nel Registro elettronico si scriverà "Educazione civica": tema generale (vedi allegato 1) e argomento
I docenti cui sono affidati i singoli moduli avranno cura di verificare nel corso della trattazione che i singoli argomenti siano stati largamente acquisiti.	La valutazione al termine di ogni quadrimestre si baserà su una verifica definita dai docenti nell'ambito del consiglio di classe

PROSPETTO DI SINTESI PER LE CLASSI QUINTE

LICEO ARTISTICO *Figurativo/Architettura/Design/Grafica*
ISTITUTO PROFESSIONALE *Comunicazione*
Pubblicitaria/Turismo ed Eventi
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO *Grafica e*
comunicazione

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE		QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE	
TEMATICA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP Allegato C Linee guida 22/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020	TEMATICA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP Allegato C Linee guida 22/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020
L'Europa e le organizzazioni internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	La dichiarazione universale dei diritti umani	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Esercizio concreto di cittadinanza nella quotidianità della vita del cittadino	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.		

PROSPETTO DETTAGLIATO PER LE CLASSI QUINTE

**CONTENUTI PER
DISCIPLINA**

<p align="center">Quinto anno - I quadrimestre “L’Europa e le Organizzazioni internazionali”</p>		<p align="center">Quinto anno - II quadrimestre “La dichiarazione universale dei diritti umani”</p>		
<p align="center">DISCIPLINA COINVOLTA</p>	<p align="center">ORE</p>	<p align="center">DISCIPLINA COINVOLTA</p>	<p align="center">ORE</p>	<p align="center">TOTALE ORE</p>
<p>ITALIANO <i>L’Unione Europea</i> - Che cos’è e come nasce l’Unione Europea - Le funzioni dell’ONU e il ruolo della NATO</p>	4	<p>IRC - Diritto di manifestare liberamente la propria fede religiosa - I Diritti umani.</p>	1	5

<p>STORIA</p> <p>- La storia e gli obiettivi dell'UE</p>	<p>2</p>	<p>FILOSOFIA (L.A.)</p> <p>- Il contributo della Filosofia nell'evoluzione dei Diritti umani:</p> <p>Il pensiero di J. Mill.</p> <p>Il pensiero politico e sociale contemporaneo: H. Aarendt. Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio</p> <p>in alternativa</p> <p>Progetto "SENZATOMICA"</p> <p>- riflessione sulla responsabilità etica della scienza in riferimento all'utilizzo delle armi nucleari.</p>	<p>4</p>	<p>6</p>
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>- Svolgere il seguente modulo: cooperare in equipe valorizzando le attitudini individuali.</p>	<p>2</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>- La scienza, come i diritti umani, è universale: Matematici o fisici del '900 e diritti umani.</p>	<p>3</p>	<p>5</p>

STORIA DELL'ARTE - La nascita dell'ICOM	2	ITALIANO - I Diritti umani nella narrativa del '900.	2	4
---	----------	--	----------	----------

LINGUE STRANIERE inglese - Le istituzioni politiche dei paesi di cui si studia la lingua e le istituzioni politiche internazionali	3	DISCIPLINE: PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE - Arte e diritti umani:10 grandi artisti per Amnesty International - La tutela dei diritti umani nell'architettura e nel design In alternativa: Progetto "SENZATOMICA" - Progetto di una piazza con dispositivi architettonici per un'esperienza psico-fisica-emozionale, propedeutica o successiva alla visita della mostra SENZATOMICA	10*	13
---	----------	--	------------	-----------

--	--	--	--	--

TOTALE				33
--------	--	--	--	----

** La quota oraria per ogni singola disciplina di indirizzo sarà considerata in proporzione alla relativa quota oraria settimanale nei vari piani di studio.*

ALLEGATO n.2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
3	Nessuna conoscenza	Non rilevabili	Non rilevabili
4	Conoscenza frammentaria ed errata dei contenuti di base	Non sa organizzare le conoscenze acquisite e utilizzare la terminologia specifica	Non riconosce relazioni e proprietà e non esegue procedimenti semplici, anche se guidato
5	Conoscenza incompleta e/o superficiale	Difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e scarsa capacità di utilizzare la terminologia specifica	Incertezza nel cogliere i problemi e imprecisione nell'applicazione delle conoscenze
6	Conoscenza essenziale degli argomenti di base	Imprecisione nella sintesi, esposizione semplice e corretta	Applicazione di semplici relazioni e proprietà in modo autonomo anche se con qualche imprecisione
7	Conoscenze complete	Discrete capacità di sintesi e rielaborazione, uso del linguaggio specifico	Utilizzo delle conoscenze acquisite con discreta competenza e loro applicazione, anche se con qualche imprecisione

8	Conoscenze approfondite	Capacità di analisi, sintesi e di collegamento complete, adeguato uso del linguaggio specifico	Individuazione di relazioni e proprietà e loro applicazione autonoma e sicura
9	Conoscenze approfondite di tutti gli argomenti	Capacità di istituire collegamenti e confronti sempre pertinenti. Piena autonomia nell'organizzazione delle conoscenze	Individuazione di relazioni e proprietà e loro applicazione autonoma e sicura, anche in presenza di problematiche complesse
10	Conoscenze approfondite di tutti gli argomenti	Autonomia nella risoluzione di situazioni anche complesse, originalità nelle soluzioni	Sicurezza nel cogliere le problematiche e nell'organizzazione dei contenuti arricchiti con contributi personali

GRIGLIA PROVE SEMISTRUTTURATE E STRUTTURATE

VOTO	PERCENTUALE RISPOSTE CORRETTE
3	MENO DEL 30%
3,5	30% -35%
4	36% - 40%
4,5	41% - 45%
5	46% - 50%

5,5	51% - 55%
6	56%-60%
6,5	61%-65%
7	66% - 70%
7,5	71%-75%
8	76%-80%
8,5	81%-85%
9	86%-90%
9,5	91%-95%
10	96%-100%

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	TOTALE PUNTEGGIO REALIZZATO	PERCENTUALE	VOTO